

Lettere dalle trincee

«Ti raccomando di scrivermi presto onde potermi rallegrare un poco, perché la mia vita di trincea è peggiore a quella dei nostri porci». Che cosa pensavano i soldati che parteciparono alla prima guerra mondiale? E che cosa scrivevano nelle lettere che vergavano a mano per i loro cari a casa? A cento anni dal sanguinoso conflitto mondiale si può scoprire grazie a «Storia intima della Grande Guerra» di Quinto Antonelli (Donzelli), ora in libreria con allegato il Dvd «Scemi di guerra» di Enrico Verra. Scritte dai soldati semplici trentini, giuliani e triestini, di queste lettere colpisce l'amarezza e la rabbia e grazie a queste si comprende la facilità con cui la guerra abbia potuto condurre alcuni di loro alla follia. Bene lo spiega il documentario che Verra ha dedicato ai soldati colpiti da psiconevrosi, chiusi in manicomio e sottoposti a trattamenti spesso crudeli. Un bel libro, realizzato con il sostegno di Trentino Grande Guerra la Provincia autonoma di Trento.



STORIA
Della Grande Guerra
DISEGNI DAL LAGER CON LEVI INEDITO

PER I TUOI OCCHI...
L.O.V. Ophthalmica
LENTI AD ALTA TECNOLOGIA
LENTI PER OCCHIALI DI QUALITÀ
www.lavoratoriodellelenti.com

Il servizio degli occhiali
è il modo del medico di curarti

124260